

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2016, n. 32-3977

L. 157/1992, L.R. 5/2012. D.G.R. n. 21-3140 dell'11/04/2016 e s.m.i. Approvazione dei piani numerici di prelievo delle specie Coturnice e Fagiano di monte nei Comprensori Alpini e nelle Aziende Faunistico-Venatorie.

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Vista la legge 11 febbraio 1992 n. 157 e s.m.i.;

visti i commi 2 e 3 dell'articolo 40 della l.r. 4.05.2012, n. 5 "Legge finanziaria per l'anno 2012";

vista la D.G.R. n. 21-3140 del 11 aprile 2016 "Art. 18, l 157/1992. Art. 40, l.r. 5/2012. Approvazione del calendario venatorio per la stagione 2016/2017" e le successive modifiche e integrazioni intervenute con DGR n. 97-3835 del 4 agosto 2016 di adeguamento all'ordinanza del TAR n. 280 del 27.07.2016;

tenuto conto che:

il calendario venatorio prevede l'esercizio dell'attività venatoria alle specie coturnice, fagiano di monte, esclusivamente su piani di prelievo numerico predisposti dai CA interessati e basati sui risultati dei censimenti effettuati nella stagione riproduttiva in corso;

l'attività venatoria è autorizzata a seguito dell'approvazione di detti piani numerico di prelievo;

vista la D.G.R. n. 94-3804 del 27.04.2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 60-3950 del 29.05.2012, con la quale sono state approvate le "Linee guida per il monitoraggio e la ricognizione faunistica della tipica fauna alpina in regione Piemonte" e i "Criteri per la formulazione dei piani di prelievo e per il prelievo della tipica fauna alpina";

tenuto conto, inoltre, che nelle aziende faunistico-venatorie è autorizzata la caccia secondo piani annuali di abbattimento:

- proposti dai singoli concessionari e approvati dalla Giunta regionale;
- elaborati sulla base della consistenza faunistica delle specie cacciabili presenti in azienda allo stato naturale, compreso l'esito della fase riproduttiva accertata con censimenti estivi, così come stabilito dalle suddette linee guida;

vista la DGR n. 13-25059 del 20 luglio 1998, modificata con successiva DGR n. 15-27562 del 14.6.1999 e s.m.i., con la quale sono state approvate le "Linee guida per gli adempimenti tecnici dei direttori concessionari delle aziende faunistico-venatorie e agri-turistico-venatorie";

dato atto dell'istruttoria svolta dal Settore Conservazione e gestione della fauna selvatica e acquicoltura sulle risultanze dei censimenti e sulle proposte dei Comprensori alpini (agli atti del Settore medesimo) con le quali è stata chiesta l'approvazione dei piani di prelievo numerico alle specie coturnice, fagiano di monte e relativamente alla stagione venatoria 2016-2017;

viste le schede tecniche di accompagnamento alle proposte dei piani di prelievo numerico alla fauna tipica alpina per la stagione venatoria 2016-2017 redatte in conformità alle citate "Linee guida per il monitoraggio e la ricognizione faunistica della tipica fauna alpina in Regione Piemonte"

ed ai “Criteri per la formulazione dei piani di prelievo e l'attuazione del prelievo venatorio della tipica fauna alpina in Regione Piemonte”;

viste, inoltre, le richieste dei piani di prelievo numerico alle specie coturnice, fagiano di monte, presentate dai concessionari delle AFV, ai sensi delle citate linee guida;

dato atto, inoltre, che:

le suddette schede tecniche tengono conto della pressione venatoria effettiva in ciascun comprensorio nelle diverse giornate di caccia rilevata nella stagione venatoria 2016/2017;

i piani di prelievo numerico individuati nelle tabelle A (CA) e B (AFV), allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, risultano idonei a garantire il mantenimento dei livelli di consistenza e densità di popolazione delle specie: coturnice, fagiano di monte;

stabilito in conformità al punto 2.4 dell'allegato B della citata DGR n. 31-7448 del 15 aprile 2014, che per quanto riguarda gli abbattimenti relativi alle specie coturnice, fagiano di monte, il cacciatore dovrà provvedere ad apporre al capo non appena abbattuto ed a recupero avvenuto il contrassegno inamovibile, a cura dell'incaricato del centro di controllo o del concessionario, essere redatta apposita scheda di rilevamento dati riportante le caratteristiche dell'animale abbattuto in originale e copia, con le seguenti destinazioni:

- l'originale da trattenersi da parte del Comitato di gestione del C.A. o dell'A.F.V.;
- una copia da consegnarsi all'abbattitore.

Il contrassegno avente le seguenti caratteristiche: materiale plastico con la dicitura “Regione Piemonte”, riportante la numerazione, verrà messo a disposizione dei C.A. e delle A.F.V. dalla Regione. Le schede di rilevamento dati devono essere scaricate dai C.A. e dalle A.F.V. interessate dal sito del competente Settore Tutela e gestione della fauna selvatica e acquatica al seguente indirizzo:

http://www.regione.piemonte.it/caccia_pesca/caccia/piani_pre.htm;

stabilito inoltre che alla pubblicizzazione del presente provvedimento si provvederà attraverso il sito del competente Settore Tutela e gestione della fauna selvatica e acquatica al citato indirizzo:

http://www.regione.piemonte.it/caccia_pesca/caccia/piani_pre.htm;

I Comitati di gestione dei C.A., a completamento dei piani di prelievo autorizzati, devono provvedere a pubblicizzare la chiusura dell'attività venatoria secondo le indicazioni previste al punto 8. “Pubblicità degli atti” delle Istruzioni operative supplementari del Calendario venatorio per la stagione 2016/2017, approvato con la citata D.G.R. n. 21-3140 del 11 aprile 2016 e s.m.i.;

la Giunta regionale, con voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

- di approvare, per la stagione venatoria 2016/2017, i piani numerici di prelievo alle specie coturnice e fagiano di monte nei Comprensori alpini (C.A.) (allegato A) e nelle Aziende faunistico-venatorie (A.F.V.) (allegato B), allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di stabilire in conformità alla D.G.R., per quanto riguarda gli abbattimenti relativi alle specie: coturnice, fagiano di monte, il cacciatore dovrà provvedere ad apporre al capo non appena abbattuto ed a recupero avvenuto il contrassegno inamovibile e dovrà successivamente, a cura dell'incaricato

del centro di controllo o del concessionario, essere redatta apposita scheda di rilevamento dati riportante le caratteristiche dell'animale abbattuto in originale e copia, con le seguenti destinazioni:

- l'originale da trattenersi da parte del Comitato di gestione del C.A. o dell'A.F.V.;
- una copia da consegnarsi all'abbattitore.

Il contrassegno avente le seguenti caratteristiche: materiale plastico con la dicitura "Regione Piemonte", riportante la numerazione, verrà messo a disposizione dei C.A. e delle A.F.V. dalla Regione. Le schede di rilevamento dati devono essere scaricate dai C.A. e dalle A.F.V. interessate dal sito del competente Settore Conservazione e gestione della fauna selvatica e acquacoltura al seguente indirizzo:

http://www.regione.piemonte.it/caccia_pesca/caccia/piani_pre.htm;

- di stabilire, altresì, che alla pubblicizzazione del presente provvedimento si provvederà attraverso il sito del competente Settore Conservazione e gestione della fauna selvatica e acquacoltura all'indirizzo:

http://www.regione.piemonte.it/caccia_pesca/caccia/piani_pre.htm.

I Comitati di gestione dei C.A., a completamento dei piani di prelievo autorizzati, devono provvedere a pubblicizzare la chiusura dell'attività venatoria secondo le indicazioni previste al punto 8. "Pubblicità degli atti" delle Istruzioni operative supplementari di cui all'allegato del Calendario venatorio per la stagione 2016/2017, approvato con D.G.R. n. 21-3140 del 11 aprile 2016 e s.m.i..

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena comunicazione dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010 nonché ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente..

(omissis)

Allegato

**Piani di prelievo numerico
specie: coturnice e fagiano di monte
nei C.A.
STAGIONE VENATORIA 2016/2017.**

C.A.	COTURNICE N. CAPI	FAGIANO DI MONTE N. CAPI
Prov. BIELLA		
CA BI1	18	10
Prov. TORINO		
CA TO1	18	36
CA TO2	10	20
CA TO3	18	18
CA TO4	22	15
CA TO5	40	32
Prov. CUNEO		
CA CN1	18	16
CA CN2	21	18
CA CN3	35	30
CA CN4	28	33
CA CN5	4	25
CA CN6	-	19
CA CN7	5	22
Prov. VERCELLI		
CA VC1	8	38
Prov. VERBANO-CUSIO-OSSOLA		
CA VCO1	13	15
CA VCO2	2	65
CA VCO3	22	65

**Piani di prelievo numerico
specie coturnice e fagiano di monte
nelle A.F.V.
STAGIONE VENATORIA 2016/2017.**

A.F.V.	COTURNICE N. CAPI	FAGIANO DI MONTE N. CAPI
Prov. CUNEO		
PIETRAPORZIO	10	8
LA MALADECIA	4	8
MONDOLE'	-	13
NAVETTE LIGURI	2	7
MONTE NEBIN	3	3
SANT'ANNA	3	9
BECCHI ROSSI	3	5
LA BIANCA	5	10
FONTANA CAPPÀ	2	6
VALCASOTTO	-	8
VALMALA	-	5
VIRIDIO	4	3
Prov. TORINO		
ALBERGIAN	10	10
VAL CLAREA	4	3
VALLONCRO'	4	4
Prov. VERCELLI		
VAL D'EGUA	3	5
VALLONE D'OTRO	0	0
RIVA VALDOBBIÀ	4	6
Prov. VERBANO CUSIO OSSOLA		
FORMAZZA	-	6